

PESCARA: FORUM IPA, PER VICE MINISTRO CROAZIA "GRANDI PASSI AVANTI"

13 Luglio 2011

PESCARA - "Siamo soddisfatti dell'attività posta in essere finora, per un paese così piccolo come la Croazia è molto importante essere presenti in Ipa. Abbiamo fatto un grande passo dopo 10 anni, ora abbiamo fatto l'ultimo passo entrando a far parte di una famiglia di 500 milioni di abitanti".

Lo ha detto il vice ministro e segretario di Stato della Croazia, Carlo Gjurasic, intervenendo al Forum dal titolo "Il ruolo del programma Ipa Adriatico nelle politiche di cooperazione transfrontaliera dell'Unione Europea", in corso quest'oggi a Pescara.

L'evento ha lo scopo di fare il punto sulle attività fatte e future del Programma comunitario di Cooperazione transfrontaliero "Cbc IPA Adriatico" (2007-2013).

"Siamo interessati alla protezione del mare intesa come difesa della costa e dell'ambiente, aspetti importanti per l'Europa, siamo interessati all'avvicinamento culturale delle due sponde dell'Adriatico, abbiamo interesse ad avere rapporti con l'Italia - ha proseguito il vice ministro - è in atto uno scambio tra il fiume Neretva e il delta del Po che ha portato alla creazione di un museo sperimentale ornitologico. Con i prossimi progetti dobbiamo rafforzare le attività".

Al programma partecipano otto Stati: Slovenia, Croazia, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Albania, Serbia, Grecia e per l'Italia, oltre all'Abruzzo, regione capofila, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Puglia e Molise.

Il programma ha una dotazione complessiva di circa 280 milioni di euro e mira ad armonizzare l'area transfrontaliera adriatica nel nome della cooperazione istituzionale, economica, culturale, turistica, ambientale ed infrastrutturale.